

Ecumenismo e dialogo interreligioso

L'impegno delle associazioni di fedeli nell'ambito dell'ecumenismo e del dialogo interreligioso è stato il tema di un importante seminario che si è svolto nei nostri uffici nei giorni 22-23 giugno 2001 su iniziativa del Pontificio Consiglio per i Laici, che lo ha preparato in collaborazione con la Congregazione per la Dottrina della Fede, il Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani e il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso. Oltre ai dicasteri interessati, vi erano rappresentati la Conferenza delle Organizzazioni Internazionali Cattoliche, alcune OIC, vari movimenti ecclesiali e nuove comunità.

Ampio spazio è stato riservato alle problematiche relative al dialogo ecumenico e interreligioso avviato da numerose associazioni internazionali di fedeli, il cui slancio missionario ha portato alla nascita di nuove forme di dialogo e di cooperazione dei cattolici con i fratelli cristiani di altre Chiese e comunità e con i credenti di altre religioni. Da questo incontro di esperienze diverse derivano, infatti, situazioni inedite e talvolta complesse che richiedono un attento discernimento e un adeguato orientamento.

L'impostazione dei lavori, avviati da una introduzione di S.Em. il card. James Francis Stafford, è stata data da S.E. mons. Rino Fisichella, vescovo ausiliare di Roma, con la relazione: "Questioni, esigenze e sfide nel dialogo ecumenico e interreligioso alla luce della missione della Chiesa nella società globale e multiculturale".

Nel corso della prima giornata, dedicata al dialogo ecumenico, è poi intervenuto

S.Em. il card. Walter Kasper, presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, che ha parlato del "Contributo dei fedeli laici e delle associazioni di fedeli alla promozione dell'unità dei cristiani, alla luce del Magistero e nello stato attuale del movimento ecumenico". La sua relazione è stata seguita da una tavola rotonda sulle esperienze di impegno ecumenico delle associazioni di fedeli, animata dai contributi di esponenti di Comunione e Liberazione, del Rinnovamento Carismatico Cattolico, del Movimento dei Focolari e della Comunità Chemin Neuf.

La seconda giornata, imperniata sul dialogo interreligioso, è iniziata con la relazione di S.E. mons. Michael Fitzgerald, segretario del Pontificio Consiglio per il Dialogo Inter-religioso, sul "Contributo dei fedeli laici e delle associazioni di fedeli al dialogo interreligioso, alla luce del Magistero e nell'odierna fase storico-culturale". Delle esperienze di dialogo interreligioso delle associazioni di fedeli si è parlato nella tavola rotonda che è seguita e alla quale sono intervenuti esponenti della Conferenza Internazionale Cattolica dello Scoutismo, della Comunità di Sant'Egidio e della Comunità dell'Arca. Nel pomeriggio, il prof. Giorgio Feliciani e il padre Gianfranco Ghirlanda, S.J., hanno approfondito la questione della "Partecipazione di cristiani di altre Chiese e comunità e dei credenti di altre religioni alla vita delle associazioni di fedeli laici sia cattoliche che interconfessionali, alla luce della normativa canonica".

Gli atti del seminario saranno pubblicati nella collana di studi *Laici oggi*.